

Piazza Municipio n. 13
Telefono (0438) 498811
Fax (0438) 492190
Codice fiscale: 82006050262
Partita Iva: 00798510269



COMUNE DI
MARENO DI PIAVE
Provincia di TREVISO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 20 DEL 01/04/2014

OGGETTO: Aggiornamento annuale allegati del Regolamento per gli interventi di Assistenza Sociale e di Servizio Sociale Professionale per determinazione costi dei servizi erogati nel territorio del Comune di Mareno di Piave.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **uno** del mese di **aprile** alle ore **20.00**, nella Residenza Comunale per ordine del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
Cattai Gianpietro	Sindaco	X	
Marcon Lisa	Assessore Effettivo	X	
Modolo Andrea	Assessore Effettivo	X	
Tonetto Nicola	Assessore Effettivo	X	
Ceschel Alberto	Assessore Effettivo	X	
TOTALI		5	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Munari Giuseppe.

Il Sig. Cattai Gianpietro nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA (artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del Regolamento dei controlli interni)	
Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica	Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile ed alla Copertura Finanziaria
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Ciprian Antonietta	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Piccin Silvia

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Regolamento comunale per gli interventi di assistenza sociale e di Servizio Sociale professionale nel territorio del Comune di Mareno di Piave approvato con D.C.C. n. 19 del 28.04.2009;

Richiamato l'art. 37, comma 4, del suddetto Regolamento che prevede che *“I parametri economici e le disposizioni integrative degli allegati al presente Regolamento sono aggiornati periodicamente con atto di Giunta Comunale o a seguito di eventuali modifiche di legge”*;

Dato atto che al Regolamento sono allegati i documenti C e I che attualmente non è possibile aggiornare in quanto non si è ancora a conoscenza dell'importo relativo al limite ISEE stabilito annualmente dalla Regione Veneto per l'accesso al contributo regionale per l'assegno di cura;

Ritenuto, pertanto, aggiornare per l'anno 2014 solo gli allegati A, B, D, E, H, L in quanto sono pervenuti i dati necessari per il loro aggiornamento da parte dell'INPS e di confermare gli allegati F e G, riguardanti rispettivamente, il “modulo di conferma delle prestazioni” e “le modalità di erogazione delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare”;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- di regolarità contabile

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di disporre, per i motivi indicati in premessa, l'aggiornamento per l'anno 2014 e fino a nuova deliberazione, dei documenti A, B, D, E, H, L allegati al Regolamento comunale per gli interventi di assistenza sociale e di Servizio Sociale professionale nel territorio del Comune di Mareno di Piave e di confermare i documenti F e G, dal sub 1) al sub 8);
2. di rinviare ad un successivo atto l'aggiornamento per l'anno 2014 per quanto riguarda gli allegati C e I, in attesa del limite ISEE stabilito dalla Regione Veneto per l'accesso al contributo regionale per l'assegno di cura;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000, della adozione della presente deliberazione dovrà essere data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata votazione favorevole ed unanime resa nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.200, n. 267 e s.m.i..

ALLEGATO **A**

DETERMINAZIONE DEL MINIMO VITALE
anno 2014

Tab. 1

<i>N° comp.ti nucleo fam.</i>	<i>MINIMO VITALE</i>	<i>importo MENSILE*</i>	<i>importo annuale netto</i>
1	importo Trattamento Minimo INPS	543,16	6.517,94
2	importo Trattamento Minimo INPS X 1,57	852,76	10.233,17
3	importo Trattamento Minimo INPS X 2,04	1.108,05	13.296,60
4	importo Trattamento Minimo INPS X 2,46	1.336,18	16.034,13
5	importo Trattamento Minimo INPS X 2,85	1.548,01	18.576,13
> 5	maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente	+ 190,11	+ 2.281,28

* l'importo mensile è ottenuto dividendo l'importo annuale (comprensivo della 13[^]) per 12.

Maggiorazioni:

in caso di assenza del coniuge e contemporanea presenza dei figli minori	0,20
per ogni componente con handicap psico-fisico permanente di cui all'art 3, comma 3, L. 104/1992 o con invalidità riconosciuta superiore al 66%	0,50
per nuclei familiari con figli minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa	0,20

Disposizione integrative:

1. Ai soggetti che appartengono a nuclei familiari con reddito inferiore o uguale al minimo vitale, è riconosciuto il massimo beneficio economico applicabile, che può tradursi nell'accesso gratuito alla prestazione o nella riduzione massima del pagamento delle tariffe, a seconda della tipologia degli interventi/servizi.
2. Ai fini della domanda di sostegno economico continuativo, temporaneo, straordinario va presentata una dichiarazione e attestazione ISEE integrata con i redditi esenti IRPEF (rendite INAIL, pensioni di guerra, assegni di inabilità, indennità di accompagnamento, pensione sociale, ecc.) e con ogni entrata a qualsiasi titolo percepita (ad es: contributo da parte di civilmente obbligati, eredità, vincite, contributi assistenziali di varia natura, ecc.), facendo riferimento agli ultimi 12 mesi precedenti la data della presentazione della domanda del cittadino.
3. Qualora nell'anno corrente si siano verificate situazioni impreviste che abbiano sensibilmente modificato la situazione reddituale, si considera la situazione effettiva dichiarata all'atto della domanda rapportandola ai parametri ISEE.
4. Non vengono detratte le rate di ammortamento per il mutuo della casa o di altri immobili in considerazione del fatto che tale onere rappresenta un cumulo di capitale.

ALLEGATO B**ASSISTENZA ECONOMICA – Determinazione contributi massimali erogabili
anno 2014**

<i>Tipologia assistenza economica</i>	<i>Importo massimo</i>
A - Contributo continuativo	250,00 € mensili
B - Contributo temporaneo	150,00 € mensili per 6 mesi rinnovabili in presenza di gravi motivi
C - Contributo straordinario o una tantum	1.200,00 € annuali
D - Contributo per veneti di ritorno se con ISEE < € 13.035,88 (2 volte il minimo vitale)	2.500,00 € una tantum

Disposizione integrative:

1. Gli importi indicati per il contributo continuativo e temporaneo (A e B), costituiscono il tetto massimo erogabile a nuclei con un solo componente (si applica la scala di equivalenza per più componenti, come indicato nell'art. 8 del Regolamento).
2. I contributi di cui al punto A e B non sono fra loro cumulabili.
3. Interventi a **CARATTERE STRAORDINARIO** per esigenze urgenti e contingibili vengono erogati per spese riguardanti ad esempio:
 - riscaldamento e spese condominiali per abitazioni di anziani e/o inabili;
 - cumulo arretrati affitto e spese condominiali di importo elevato, qualora non erogabili da altri Enti (nel caso di assegnatari di alloggi popolari ERP ci si avvale del relativo fondo sociale);
 - cumulo bollette utenze: acqua, luce, gas, telefono (per la sola quota di abbonamento);
 - per consentire forniture per la casa o per servizi di rilevante importanza (installazione del telefono per persone anziane e sole, trasloco ecc.);
 - lavori di manutenzione in alloggi per anziani e/o inabili;
 - spese per funerali;
 - rimborso parziale (massimo 70%) per farmaci ritenuti essenziali e non rimborsabili dal SSN (dovrà essere allegato certificato medico recente che ne attesti l'assoluta necessità e la non sostituibilità). Spese dovute a particolare alimentazione, prescritta dal medico specialista.
4. Non vi rientrano invece le spese relative a:
 - acquisto farmaci diversi da quelli sopra indicati;
 - acquisto occhiali, protesi in genere fornite dal SSN;
 - mezzi e strumenti per la deambulazione;
 - rimborso spese sanitarie per interventi chirurgici specialistici e strumentali presso cliniche o centri privati;

- rimborso per spese per analisi cliniche effettuate presso strutture o centri privati, fatti salvi i casi in cui la struttura pubblica non è in grado o è impossibilitata a garantire il servizio, fermo restando l'urgenza della prestazione.

5. Ogni utente che presterà un **SERVIZIO CIVICO** riceverà un compenso lordo orario di € 6,50 con assoggettamento degli emolumenti a ritenuta d'acconto delle imposte sulle persone fisiche art. 25 D.P.R. n. 600/73-esente IVA (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 633/1972).

La durata dell'incarico è prevista per un periodo di tempo non superiore ai sei mesi nell'arco di un anno e per un massimo di 50 ore mensili; in tali limiti massimi occorrerà, comunque, tener conto delle effettive necessità contingenti del Comune.

6. Per l'inserimento nelle attività di Servizio Civico, i cittadini dichiarano, in apposito modulo di domanda, di non svolgere alcuna attività lavorativa e di essere disponibili a prestare la propria opera consapevoli che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione. E' prevista la stipula di una polizza assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di chi svolge il servizio.

Per quanto riguarda la cessazione del servizio civico, questo può avvenire di pieno diritto nel momento in cui il beneficiario trovi un'occupazione lavorativa: in tal caso, è necessario comunicarlo all'ufficio Servizi Sociali entro tre giorni.

7. Per **ANZIANI, DISABILI ED INABILI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI** e non in grado di provvedere autonomamente al pagamento dell'intera retta, il Comune, salvo quanto prescritto dall'art. 21 del presente regolamento, può intervenire per una quota massima determinata come segue:

ammontare della retta	-	ogni entrata a qualsiasi titolo percepita dal richiedente	-	eventuale contributo dei civilmente obbligati	+	quota per le spese personali documentate (max 20% della pensione minima INPS).
-----------------------	---	---	---	---	---	--

8. Le spese personali dell'utente ricoverato presso una struttura assistenziale per il quale il Comune si assume il costo dell'integrazione retta, non possono superare il 20% della pensione minima INPS per i lavoratori dipendenti e devono essere debitamente documentate.

9. Nella verifica della situazione patrimoniale dell'utente, va prestata attenzione ai trasferimenti in denaro o alienazioni o donazioni di immobili di proprietà dello stesso a terzi, specie se avvenute negli ultimi 5 anni.

10. Nel concordare con i parenti la quota di compartecipazione al costo della retta, salvo la possibilità di ricorso all'Autorità Giudiziaria, a titolo indicativo può essere utilizzata la seguente formula:

25% della differenza tra l'ISEE* del civilmente obbligato ed il minimo vitale

* Ai fini del calcolo ISEE, se il disabile o l'anziano ricoverato nella struttura residenziale risulta ancora presente nel nucleo familiare, sarà necessario estrarlo dal calcolo unitamente alla sua situazione reddituale

ALLEGATO D

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO Definizione del costo del pasto anno 2014

Il **costo del singolo pasto**, comprensivo di primo piatto, secondo piatto, contorno e pane a carico dell'utente è determinato attualmente in **€ 6,00 compresa IVA** applicata nella misura del 10 % per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2014.

Disposizione integrative:

1. L'importo indicato (che è comprensivo del costo del pasto singolo praticato dalla ditta appaltatrice e da una quota aggiuntiva a parziale copertura dei costi di organizzazione e distribuzione) non subirà alcuna variazione nel corso dell'anno, anche se il costo del servizio dovesse subire un aumento o una riduzione.
2. Il rimborso dei pasti, in base ai pasti effettivamente consegnati agli utenti, verrà riscosso con periodicità bimestrale in via posticipata.
3. Nel caso in cui l'utente intenda non usufruire del pasto prenotato, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Servizi Sociali entro e non oltre le ore 8.45 dello stesso giorno. Oltre tale orario verrà comunque addebitato il costo del pasto.
4. Il servizio pasti è a totale carico dell'utente; qualora la persona si trovi in difficoltà economiche, potrà richiedere l'erogazione di un contributo economico per il pagamento del servizio. In casi particolari, su proposta del Servizio Sociale Professionale, la Giunta Comunale, in alternativa all'erogazione di un contributo, potrà stabilire l'erogazione del servizio in forma gratuita.
5. L'utente dovrà presentare all'Ufficio Servizi Sociali certificazione medica in carta semplice attestante l'eventuale presenza di allergie alimentari o patologie che richiedano diete particolari.

Mareno di Piave, ____ / ____ / ____

Firma dell'utente per presa visione ed accettazione _____

Per ogni informazione, richiesta di sospensione del servizio ecc., ci si potrà rivolgere all'Assistente Sociale, telefonando allo **0438 498826** o **0438 498827** dalle ore 8.00 alle ore 8.45 dal Lunedì al Venerdì o durante l'orario di ricevimento pubblico: martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

ALLEGATO E

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO Percentuali di partecipazione dell'utente alla spesa Anno 2014

1. Per ogni viaggio effettuato con automezzi di servizio gli utenti dovranno corrispondere al Comune la cifra di € 0,25 per ogni kilometro percorso dall'operatore/volontario, compresa la tratta Comune-abitazione dell'utente e viceversa.
2. Il servizio verrà erogato in forma gratuita con ISEE da € 0 fino ad € 13.035,88 (2 volte il minimo vitale). Verrà richiesto il rimborso di € 0,25 a Km ai richiedenti con un ISEE superiore al € 13.035,88 (2 volte il minimo vitale).
3. Il relativo importo, calcolato in base ai trasporti effettuati verrà riscosso con periodicità trimestrale posticipata, previa verifica e determinazione delle quote dovute da parte di ciascun utente.
4. Il servizio è completamente gratuito per commissioni brevi (consegna spesa, pagamento bollette, consegna ricette o farmaci, ecc.), che **non richiedano il trasporto dell'utente**, effettuate da volontari del Servizio Civile presso il Comune, da lavoratori socialmente utili o da volontari del progetto "Anziani per Mareno".
5. Qualora l'utente deceda nel primo mese di attivazione del servizio, non verrà richiesta alcuna compartecipazione.
6. Chi non richiede riduzioni rispetto alla tariffa massima, non è tenuto a produrre documentazione reddituale e/o patrimoniale per l'accesso al servizio.

Mareno di Piave, ____/____/____

Firma dell'utente per presa visione ed accettazione _____

Per richiedere un trasporto o sospenderlo ci si potrà rivolgere al signor DANIELE, telefonando allo **0438 498827** dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dal Lunedì al Venerdì.

ALLEGATO F

**Comune di Mareno di Piave - Servizio di Assistenza Domiciliare
MODULO DI CONFERMA DELLE PRESTAZIONI**

Utente _____
 mese di _____ anno 2014

giorno	Dalle	Alle	ore	Km	Prestazioni erogate					
					I.A	C.P.	GR.	Tr.	Com.	Al

Legenda: I.A.= Igiene Ambientale C.P.=cura della persona GR.=cura del guardaroba
 Tr.=trasporto Com.=commissioni / spesa Al= altro

Firma utente per accettazione _____

TOTALI: ore _____ x € _____ = € _____
 Km _____ x € _____ = € _____
 Tot. complessivo = € _____

ALLEGATO G

Da consegnare all'utente all'avvio del S.A.D.

Comune di Mareno di Piave

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

- ▶ Le prestazioni a domicilio vengono erogate in conformità al piano individualizzato d'intervento predisposto dall'équipe operativa del Servizio.
- ▶ L'esercizio delle attività assistenziali deve tendere alla massima attivazione delle capacità potenziali residue della persona assistita o del nucleo, evitando che le prestazioni si sostituiscano ad attività che gli interessati, sia pur con un certo sforzo, siano in grado di svolgere direttamente o con l'aiuto dei familiari.
- ▶ Gli orari di permanenza dell'Assistente domiciliare presso l'abitazione dell'utente vengono **concordati** al momento dell'accettazione della domanda **fra utente ed Assistente Sociale**. Il primo mese in cui l'utente usufruisce del Servizio viene considerato un "periodo di prova" nel quale l'Assistente Sociale e l'Assistente domiciliare possono verificare concretamente l'utilità del servizio offerto ed eventualmente predisporre delle variazioni.
- ▶ I lavori domestici devono essere effettuati in **presenza dell'utente** che non può assentarsi in quel momento.
- ▶ L'utente dovrà mensilmente **confermare le prestazioni** che gli vengono erogate, firmando un apposito modulo.
- ▶ Le pulizie di cui si deve occupare l'Assistente domiciliare riguardano soltanto **prestazioni strettamente necessarie** a mantenere l'igiene e l'ordine dell'ambiente in cui l'utente vive.
- ▶ L'utente dovrà **astenersi** nel frattempo **dal fumare** ed areare i locali prima dell'arrivo dell'assistente domiciliare.
- ▶ Qualora vi sia in casa la presenza di animali domestici (cani, gatti ecc.), gli stessi dovranno restare chiusi in una stanza diversa e non entrare in contatto con l'operatore o l'utente durante il servizio. Eventuali lettighe od escrementi degli animali stessi vanno rimossi dall'utente prima dell'arrivo degli operatori.
- ▶ Nei casi in cui sia prevista anche l'attività di mobilitazione, i familiari o l'utente stesso dovranno provvedere gli ausili (letto ortopedico, deambulatore, sollevatore, ecc.) necessari per un'azione corretta e in condizioni di sicurezza.
- ▶ L'utente **non deve interpellare privatamente il personale al proprio domicilio, né chiedere prestazioni fuori orario (anche a pagamento) o non previste dal mansionario**.
- ▶ La **prenotazione per trasporti occasionali** va richiesta all'Assistente Sociale **con almeno tre giorni lavorativi di anticipo** ed è subordinata alla disponibilità di mezzi di trasporto comunali e di personale per il giorno richiesto. Per trasporti di particolare rilevanza per le condizioni fisiche del paziente il cittadino si dovrà rivolgere ad un Servizio di trasporto con ambulanza.
- ▶ La fascia oraria per terapie mediche giornaliere dovrà essere **preventivamente concordata** con gli operatori del servizio.

- ▶ L'aiuto domestico sarà sospeso nel caso in cui qualche familiare sia presente al domicilio dell'anziano, anche se per un breve periodo.
- ▶ Ogni utente è tenuto a **comunicare tempestivamente all'Ufficio Servizi Sociali eventuali variazioni** della sua situazione economica ed abitativa (arrivo di parenti, ricoveri in ospedale, periodi di assenza).
- ▶ Il servizio potrà essere sospeso in caso di assenza temporanea dell'utente, modificato, ridotto o aumentato nelle presenze e nelle ore sentito il parere degli utenti e compatibilmente alle esigenze organizzative del servizio.
- ▶ **Annualmente, entro il mese di luglio, ogni utente dovrà presentare la dichiarazione ISEE** per l'aggiornamento della quota di partecipazione al costo del servizio.
- ▶ Periodicamente verranno **effettuati controlli** da parte del Servizio Sociale sull'evoluzione delle condizioni di salute, sul reddito, ect. degli utenti SAD.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare **può cessare in caso di:**

- richiesta scritta dell'utente;
- ricovero definitivo presso Istituti;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio;
- cause di forza maggiore connesse con l'operatività del servizio;
- omesso pagamento delle quote di compartecipazione a carico dell'utente.

Il Responsabile dell'Area competente potrà sospendere il Servizio, inoltre, **qualora gli utenti non si attengano alle norme qui riportate.**

Mareno di Piave, ____/____/____

Firma dell'utente per presa visione ed accettazione _____

Per ogni informazione, richiesta di variazione d'orario, sospensione del servizio ecc., ci si potrà rivolgere all'Assistente Sociale, telefonando allo **0438 498826** dalle ore 8.30 alle ore 9.30 dal lunedì al venerdì o durante l'orario di ricevimento pubblico il martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, il giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

ALLEGATO H

SOGGIORNI CLIMATICI

Disposizioni integrative anno 2014

Disposizione integrative:

1. I requisiti di accesso per la partecipazione ai soggiorni sono:
 - a. Residenza nel Comune di Mareno di Piave,
 - b. Età pari o superiore ad anni 60 (uomini e donne),
 - c. Autosufficienza psico-motoria e idoneità al tipo di soggiorno prescelto. Il Comune potrà richiedere la certificazione medica di idoneità.
2. Il costo dei soggiorni è determinato dal costo alberghiero (tenendo conto delle differenze tra camera singola o doppia) oltre a quello per l'eventuale animazione. Il costo complessivo verrà determinato pertanto annualmente al momento della conferma dell'offerta.
3. Il Comune concorre alla realizzazione dei soggiorni climatici assumendo a proprio carico il costo del trasporto, della polizza infortuni alla quale tutti i partecipanti ai soggiorni devono essere iscritti, dell'eventuale rinfresco da offrire agli anziani partecipanti ai soggiorni e dell'organizzazione.
4. E' consentita, comunque, la partecipazione a più soggiorni nell'arco di un anno. Qualora i posti siano limitati, sarà data precedenza a coloro i quali non abbiano ancora partecipato a nessun soggiorno e secondo l'ordine di iscrizione.
5. La partecipazione di persone residenti fuori Comune o di età inferiore a quella richiesta potrà essere autorizzata solo se rimangono posti disponibili.
6. La partecipazione di persone residenti fuori Comune è subordinata al pagamento al Comune di Mareno di Piave di una quota corrispondente al rimborso per le spese di assicurazione infortuni, trasporto e segreteria organizzativa. Tale cifra verrà quantificata nel momento dell'organizzazione annuale dei soggiorni climatici estivi.
7. Gli anziani ultrasessantacinquenni partecipanti al soggiorno possono richiedere l'erogazione di un contributo economico il cui importo sarà di € 100,00 se hanno un ISEE da € 0 fino ad € 7.000,00 e di € 50,00 se hanno un ISEE da € 7.000,01 fino ad € 8.500,00. La richiesta di tale contributo potrà essere presentata per la partecipazione ad un solo soggiorno climatico nel corso di un anno.

ALLEGATO L**AFFIDO ETEROFAMILIARE – DETERMINAZIONE DELLA QUOTA MENSILE
DI CONTRIBUZIONE ALLA FAMIGLIA AFFIDATARIA****anno 2014**

	Quota mensile prevista
7 giorni alla settimana	€ 501,38
6 giorni alla settimana	€ 429,75
5 giorni alla settimana	€ 358,13
4 giorni alla settimana	€ 286,50
3 giorni alla settimana	€ 214,88
2 giorni alla settimana	€ 143,25
1 giorno alla settimana	€ 71,63

Disposizioni integrative:

1. Il contributo si intende per l'intero importo anche se il minore rimane presso la famiglia affidataria solo per una parte della giornata (mattino, pomeriggio o notte) e poi rientra nella famiglia di origine. Qualora la famiglia affidataria garantisca anche la pronta accoglienza, l'importo è aumentato come indicato al punto 5.
2. Il Comune provvederà alla copertura assicurativa RC ed infortuni per ogni minore in affido eterofamiliare.
3. Il contributo si intende riferito per ogni minore, anche nella situazione di compresenza di più fratelli nella stessa famiglia affidataria.
4. La somma indicata è diminuita dell'importo pari agli assegni familiari, agli assegni assistenziali, ai trattamenti previdenziali e/o altro reddito relativi al minore di cui l'affidatario abbia la disponibilità.
5. La somma base può essere aumentata fino ad un ulteriore 50% in caso di pronta accoglienza e qualora l'affidatario documenti notevoli spese vive di mantenimento, cura, educazione del minore.
6. In caso di affidamenti di tipo consensuale, effettuati quindi in accordo con gli esercenti la potestà genitoriale, il servizio sociale stabilirà nell'ambito di un progetto condiviso ed in considerazione della complessiva situazione socio-economica e della ricaduta sull'efficacia della relazione d'aiuto, l'importo di partecipazione alla spesa richiesto ai genitori.
7. In caso di non frequenza della famiglia affidataria o di riduzione dei giorni di permanenza per gli affidi diurni, il contributo verrà proporzionalmente ridotto solo se il periodo è superiore ai 15 giorni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Cattai Gianpietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Munari Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Addì

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

visti gli atti d'ufficio,

S I A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in data _____ ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- E' stata trasmessa, con nota prot. n. _____ in data _____ al DIFENSORE CIVICO a richiesta dei Signori Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 – comma 1° - D. Lgs. 18.08.2000 n. 267).

La presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____ ;

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 – comma 3° - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127 D. Lgs.18.08.2000 n. 267) ;
- dopo d'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera nr. _____ del _____ divenuta esecutiva il _____ (art. 127 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267);

CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il _____ con delibera di Consiglio n. _____ (art. 127 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Lì, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
